



COMUNE DI LATINA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
“TRASPARENZA”

Verbale n. 8

L'anno duemilatredici, il giorno otto del mese di marzo, alle ore 11,00 presso la sala commissioni dell'Ufficio del Consiglio di questo Ente, si è riunita, regolarmente convocata, giusta nota protocollo n.30816 del 04/03/2013, la Commissione Consiliare Permanente “Trasparenza” per la discussione del seguente o.d.g.:

- approvazione verbali sedute precedenti;
- ampliamento cimitero di Latina;
- anagrafe delle sepolture;
- mancata pubblicazione dei video delle recenti sedute del consiglio sul sito istituzionale. Risposta della Presidenza del Consiglio;
- varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Signora Roberta Nardozi, Segretaria Amministrativa del Comune di Latina. Sono presenti i Consiglieri Tiero e Tripodi (su delega del rispettivo capogruppo) rispettivamente in sostituzione dei Consiglieri Ialongo e Catani. Sono, inoltre presenti i Dirigenti arch. Giovanni Della Penna e ing. Lorenzo Le Donne.

Il Presidente provvede all'appello nominale dei presenti:

	Presenti	Assenti
1) Sarubbo Omar	x	
2) Nasso Michele	x	
3) Ialongo Giorgio		x
4) Furlanetto Fausto	x	
5) Catani Alessandro		x
6) Bracchi Luca	x	
7) Lodi Roberto	x	
8) Lucantonio Corrado	x	
9) De Marchis Giorgio	x	
10) Patarini Maurizio	x	
11) Fioravante Marco	x	

Presenti n.11

Il **Presidente** preso atto che è stato raggiunto il quorum necessario alla validità della seduta, alle ore 11,30 dichiara aperta la riunione, riferisce ai presenti che non ci sono verbali da approvare seppur importanti negli argomenti trattati. Ringrazia l'ing. Le Donne e l'arch. Della Penna per la loro disponibilità per cui con l'ing. Le Donne si dovranno analizzare i contenuti della relazione che lo stesso Rup ha preparato sullo stato dell'arte dei lavori per il cimitero ma, anche in relazione alla storia dell'opera, della convenzione e del mancato ampliamento del cimitero. Cercheremo di capire quanti sono i loculi mancanti e se c'è una vera emergenza, invece all'arch. Della Penna chiederemo come mai il Comune o il gestore privato non ha ancora preparato l'anagrafe delle sepolture.

ing. **Le Donne:** la questione relativa alla quota "partecipativa" che i cittadini di Latina dovranno corrispondere annualmente alla società Ipogeo a fronte delle spese di gestione e manutenzione del cimitero, si tratta di importo introdotto nel 2009, contestualmente all'approvazione del progetto di finanza, che trasferiva al privato la gestione dei servizi cimiteriali. Si era disposto che il pagamento di quella tassa, calcolata complessivamente in 540 mila euro l'anno sarebbe stata a carico del Comune di Latina. L'anno successivo, nel 2010, il Commissario straordinario di fronte alla reiterazione della richiesta della Ipogeo di ottenere la quota annuale pro-gestione, aveva stabilito che, l'amministrazione avrebbe pagato ma, sotto forma di anticipazione. Prima o poi, salvo diverse successive determinazioni i cittadini avrebbero dovuto rimborsare l'ente. Affinché ciò avvenga è necessario che il gestore privato cioè la Ipogeo sia in possesso delle necessarie informazioni per individuare e raggiungere i destinatari della tassa, ovvero gli eredi dei defunti che si trovano all'interno del cimitero. La quota, pari ad euro 15 l'anno, per la gestione, riguarda ciascuna sepoltura ma, se è relativamente facile per il gestore censire loculi e sepolture, altro è trovare, senza sbagliare, i destinatari della richiesta di corresponsione della tassa. Soprattutto alla luce del fatto che il Codice Civile stabilisce che ciascun erede risponde pro-quota: quindi nel caso un defunto abbia lasciato più eredi, i 15 euro vanno chiesti a ciascuno di loro per la parte di competenza. Nasce l'esigenza di mettere a punto un archivio delle sepolture e un archivio dei defunti, la cosiddetta anagrafe mortuaria. La società Ipogeo si è messa per tempo al lavoro e d'accordo con il Comune si è accollata la metà delle spese per l'ulteriore onere (la spesa presunta di 166 mila euro è stata suddivisa tra l'amministrazione e la società privata). Censite tutte le sepolture, sia quelle del cimitero storico che quelle del nuovo ipogeo, trovate tutte le carte relative ai contratti stipulati nel tempo, restava da superare l'ultimo scoglio: individuare gli attuali indirizzi dei titolari dei contratti e, laddove i contratti non ci sono più (perché introvabili o perché mai stipulati), individuare gli eredi dei defunti censiti. La società Ipogeo è pronta per la "rifinitura" già dai primi mesi del 2011 ma, inspiegabilmente fino a tutto il 2012 gli uffici comunali non hanno dato risposte alle richieste di accesso all'anagrafe del Comune. I dati, quindi, ricostruiti dalla società Ipogeo non sono aggiornati, da qui, la richiesta alla banca dati dell'anagrafe e, procedere con le richieste di pagamento per le due annualità anticipate dal Comune e per l'appena trascorso 2012. Si dovrà versare 45 euro per ciascuna sepoltura.

arch. **Della Penna:** all'epoca non ero io il Dirigente del Servizio Anagrafe, vi leggo una nota dell'allora Dirigente Monti del 13/12/2011 (che lascia agli atti della commissione).

Alle ore 11,40 entra il Consigliere Tiero.

arch. **Della Penna:** io, dopo aver ricevuto l'incarico di Dirigente del Servizio Demografico scrissi all'ing. Gentili, alla società Ipogeo e per conoscenza al Sindaco, fornendo specifiche di legge e dando la disponibilità alla società Ipogeo, sempre con le opportune garanzie e limitazioni di Legge, per l'accesso al programma di consultazione della banca dati anagrafica informatizzata, mediante apposita convenzione onde consentire direttamente le eventuali informazioni ivi contenute sulle famiglie dei soggetti deceduti, ritenute utili per l'espletamento del servizio affidato. Comunque, l'Anagrafe e lo Stato Civile, non hanno la possibilità di individuazione degli eredi ed ancor meno degli aventi titolo a succedere. Dall'Anagrafe comunale è possibile, infatti, desumere solamente dati relativi alla residenza ed allo stato di famiglia, intendendosi con stato di famiglia le persone che coabitano ai sensi dell'art.4 del DPR n.223/1989 ma, che non sono necessariamente familiari. L'Anagrafe più attendibile sarebbe quella dello Stato un'Anagrafe Nazionale dove accedono una serie di altri Enti ma, non i privati.

Lucantonio: per l'annualità 2012 è stato riconosciuto qualcosa?

ing. **Le Donne:** è stata impegnata la somma ma, non è stata ancora versata alla società.

Lucantonio: il Commissario affidò il servizio a Damiani, questo servizio è stato pagato?

ing. **Le Donne:** sì, ho provveduto proprio io.

Fioravante: vorrei fare delle considerazioni: qualcuno dovrebbe iniziare a preoccuparsi se il Dirigente ci dice che siamo giunti solo ad una parte delle identificazioni per cui sarà impossibile recuperare una parte delle somme. Sollevo profili amministrativo/politico. Sono state versate somme in variazione di bilancio per due annualità sulla base di una lista/documento dove noi non ci siamo posti nessun problema ed abbiamo pagato a piè di lista. Non capisco come mai l'Amministrazione non ha verificato gli atti, non ha controllato nulla? Capisco la carenza di personale, il suggerimento del Dirigente di far fare un progetto ai propri impiegati ma, Damiani ha tutto l'interesse a continuare in questo modo! Questo meccanismo lo ha trasformato in una sorte di re Mida. Io osservo degli atti amministrativi estremamente dubbi ed estremamente pericolosi.

arch. **Della Penna:** io nutro qualche dubbio sul fatto che non ci sia un elenco dell'Anagrafe mortuarie.



Presidente: avete ricevuto a mezzo e-mail la “relazione sommaria cronologica degli atti relativi all’affidamento della concessione di costruzione e gestione dell’impianto del cimitero urbano ed alla esecuzione del contratto” trasmessa dall’ing. Le Donne, leggetela così da aggiornarci alla prossima settimana.

Il **Presidente** alle ore 12,15 dichiara chiusi i lavori e, rinvia la prosecuzione alla successiva seduta, dando mandato al Segretario per gli adempimenti di competenza.

Alle ore 12,15 la seduta viene sciolta. Dal che viene redatto il presente verbale.

Latina, 08 marzo 2013

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Roberta Nardozzi

IL PRESIDENTE

Omar Sarubbo